PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITÀ
(Don Orione)
CASA GENERALIZIA
Via Monte Acero, 5 – 00141 Roma Tel.
06/86.800.328, Fax 06.86.800.330
www.suoredonorione.org

Il giorno **19 aprile 2020** è deceduta presso l'Ospedale di Tortona (Italia),

la Consorella

SUOR MARIA TERESA

(Teresa Costantino)

Nata a Reggio Calabria (Italia) il 29 gennaio 1936.

Aveva **84** anni di età e **59** di Professione Religiosa.

Apparteneva alla Provincia "Mater Dei" – Italia.

"Sei tu, o cara e santa Chiesa di Gesù, che nel dare alla terra le nostre spoglie mortali, le collochi colla fronte rivolta al cielo, e colle mani congiunte in atto di preghiera, e nelle tue preci vai ripetendo che la morte del giusto è un dolce sonno, che la terra dei morti è la terra della speranza in cui la Croce sta per guida e il Cielo per volta". (Don Orione)

RIPOSA IN PACE!

"In tutte le Case dell'Istituto, all'annuncio della morte si reciterà il Salmo 129 e si celebrerà una Santa Messa" (cfr. art. 43 N. G.).

Sr M. Françoise Ravaoarisoa
Segretaria generale

SUOR MARIA TERESA COSTANTINO

Teresa Costantino una giovane semplice, devota e molto pia, entra a 21 anni, come postulante, nella Casa Madre delle Piccole Suore Missionarie della Carità a San Bernardino di Tortona. Dove inizia il suo iter formativo verso la vita religiosa. Siamo nel mese di agosto 1957.
È una giovane semplice molto timida, ma, molto fervorosa, una giovane di molta preghiera è nipote di Suor Ave Maria una religiosa ricca di spirito caritativo, fervente, amante dei poveri, silenziosa e disponibile che sicuramente ha influito molto nell'educazione e formazione di Teresa che con umiltà e semplicità ne ha accolto i consigli.
Entra in noviziato il 15 di agosto 1958, in noviziato si lavora molto, si prega tanto e si ha il tempo di riflettere e di crescere nella conoscenza di Gesù per poterLo amare di più. Il 15 di agosto 1960 emette la prima Professione facendo i voti di Povertà Castità e Obbedienza.

Subito dopo la professione il giorno 16 di agosto lascia Casa Madre e parte per la prima missione apostolica nella comunità di Morsecco una scuola materna, giovane volenterosa e servizievole e subito inserita nei servizi semplici e primari della scuola e della comunità tra il lavoro e la preghiera trascorre la giornata.
Nell'agosto del 1961 lascia Morsecco e viene trasferita a Voghera all'Istituto Don Orione in cucina gioiosa come sempre e molto volenterosa, prepara con amore il mangiare per i ragazzi giovani seminaristi pieni di vitalità e sempre affamati, ma, anche riconoscenti al servizio che con sacrificio disinteressato Suor Maria Teresa giornalmente compiva con impegno.
Dopo tutto l'itinerario formativo e apostolico è idonea a fare i voti perpetui, così il 15 di agosto 1965 emette per tutta la vita.
Nel 1965 viene trasferita a Tortona al Paterno comunità dei FDP.
In cucina ha potuto esprimere nella carità e servizio tutto il suo amore per Cristo e per i fratelli, la preghiera e le sue devozioni della religiosità popolare, l'hanno accompagnata non solo al Paterno ma

in tutta la sua vita. Da Tortona alla Castagna, un’opera della costellazione della carità di Genova. I malati erano molti superavano il centinaio, sicuramente la generosità l’amore per i poveri è stata la forza per portare avanti il servizio con gioia nel compimento del proprio dovere.

Nel 1968 lascia la Castagna e va a Castelnuovo Scrivia una comunità di bimbi ricchi di vivacità ma poveri di affetto familiare e Suor Teresa nella sua semplicità non ha fatto mancare con le necessità primarie quell’affetto che una mamma può dare pur sapendo che, mai, una mamma può essere sostituita. In questa comunità ha esercitato il suo apostolato per ben 39 anni, ci sono stati cambiamenti di opera, dai bambini agli anziani ma la carità generosa e amabile ha sempre trionfato nella persona di Suor Teresa che ha vissuto nella semplicità e nell’umiltà.
Una nota speciale in lei è stata quasi una devozione verso i sacerdoti, lo ha manifestato negli ultimi anni a Castelnuovo dove si studiava la trasformazione dell’opera. In quel periodo Suor Teresa ha continuato il suo servizio di carità verso i sacerdoti della parrocchia che usufruivano del servizio mensa fatto con amore e generosità non guardando ore e tempi, ma fatto con gratitudine verso Dio per il dono del Sacerdozio.
Nel 1985 ha saldato con il Voto di Carità tutta l’esperienza apostolica caritativa vissuta con semplicità nella quotidianità.

Nel 2007 lascia Castelnuovo per Reggio Calabria, la comunità gestisce la scuola materna San Francesco da Paola e Suor Teresa come una nonna prepara il pranzo ai piccoli e alla comunità religiosa. Le sue giornate scandite dalla preghiera e dal servizio trascorrevano con serenità ma la sua salute andava di giorno in giorno peggiorando non rendendola più autonoma. Fino all’ultimo si è aiutata e sforzata per non dare disturbo alle consorelle della comunità, i Superiori hanno creduto per il suo bene di trasferirla ad Anzio per avere le cure adeguate e essere seguita meglio nelle sue necessità. Riconoscente a Dio anche se ha sofferto un po' lasciando la sua terra nativa e i parenti prossimi ha accolto l’obbedienza del trasferimento come volontà di Dio sicura che era per il suo bene. (sono testimone perché chi scrive era a Reggio Calabria come

responsabile e ne ha accolto la testimonianza di sofferenza, ma, anche di accoglienza alla volontà di Dio.)
Questa è Suor Teresa semplice ma tenace nella volontà di seguire Gesù sempre più da vicino e ne ha dato prova negli anni che è stata a Casa Madre dove ho avuto l'onore di seguirla più da vicino.

Arrivata a Casa Madre nel 2015, si è manifestata come una persona silenziosa, umile, fervorosa, sorridente, grata, non pretendeva niente pregava molto e lavorava a uncinetto per non rimanere in ozio. La sua presenza in cappella era attiva e partecipava volentieri alla preghiera e interveniva con spontaneità.
Le sue devozioni sono state quelle semplici e popolari, amava molto la Santa Madonna e Gesù Crocifisso, un amore speciale a San Luigi Orione. La malattia le ha indebolito il cuore ha avuto due ricoveri però sempre è tornata a casa, ma quando il Coronavirus ha visitato Casa Madre anche lei ne è stata colpita e dopo una lunga degenza ci ha lasciate, era pronta per il cielo.

Noi ringraziamo per la testimonianza di fortezza avuta nel portare avanti la sofferenza e la malattia con dignità e sopportazione. Un dolore rimane nel nostro cuore quello di non aver potuto accompagnare l'ultimo tragitto di cammino terreno, la fede ci assicura che la Madonna e San Giuseppe insieme a Gesù e San Luigi Orione, siano stati vicini e ti abbiano presa in consegna per presentarti al Padre che tanto hai amato e pregato per l'intera umanità.

Suor Maria Teresa prega per noi e riposa in pace.

La comunità di Casa Madre.

Tortona 21 /04 / 2020